

PROT. CF 196385/2023

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
ROMA V**

(Seduta del 12 Ottobre 2023)

L'anno duemila ventitré il giorno di giovedì dodici del mese di Ottobre alle ore 14.17 previa convocazione alle ore 13.30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Area di Raccordo Politico Istituzionale Patrizia Colantoni delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 10 Consiglieri:
Antinozzi Elena, Di Cosmo David, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Piattoni Fabio, Rinaldi Daniele, e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Eseguito l'appello alle ore 14.17 risultano presenti i sotto riportati n. 17 Consiglieri:
Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Orlandi Emiliano, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Riniolo Filippo, Di Francia Alessandra e Marocchini Mauro invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula alle ore 14.46 il Consigliere Emiliano Orlandi
(Omissis)

Entrano in aula alle ore 15.20 i Consiglieri Pietrosanti Marco e Buttitta Giampiero
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 15.37 il Consigliere Fabio Piattoni
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 16.01 il Consigliere Meuti Mario
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 16.30 il Consigliere Buttitta Giampiero
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 16.46 il Consigliere Marocchini Mauro
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 17.07 il Consigliere Rinaldi Daniele
(Omissis)

Risulta fuori aula la Consigliera Medaglia Monia Maria)
(Omissis)

Mozione Urgente Prot. CF 196060 del 12.10.2023 a firma dei Consiglieri Riniolo, Procacci, Mattana, Poverini, Orlandi, Fioretti, Antinozzi, Buttitta, Toti, Di Cagno, Di Francia e Cammerino avente ad oggetto: contrasto alla violenza di genere e difesa dell'esperienza della Casa delle Donne Lucha Y Siesta;

Premesso che

la Casa delle Donne Lucha y Siesta, nella città di Roma - Municipio VII, sita in Via Lucio Sestio, 10, rappresenta una realtà attiva, che da circa 15 anni, accoglie e costruisce percorsi di uscita dalla violenza di genere; Lucha y siesta è considerato oggi un presidio sociale e culturale complesso unico nel suo genere ispirazione per tante associazioni antiviolenza a livello nazionale;

Un luogo innovativo dove si esplica un intervento strutturale contro la violenza di genere che prevede orientamento accoglienza e ascolto per le donne che vivono le varie forme della violenza di genere sia essa sia economica, psicologia, fisica o sessuale;

La regione Lazio ha riconosciuto nel 2022 l'esperienza e l'immenso valore che in quindici anni Lucha Y Siesta ha portato alla comunità lavorando per garantirne la continuità;

la Giunta Regionale del Lazio si appresta ora votare un atto che revoca lo schema di convenzione per l'assegnazione dello stabile predisposto dalla Regione;

Considerato che

Lucha y siesta ha già vissuto una fase difficile quando l'immobile, inserito dentro il concordato preventivo di Atac, è stato nel 2021 acquistato dalla Regione Lazio con finalità dedicate al contrasto alla violenza di genere in un forte dialogo democratico con la comunità di Lucha y siesta, composta da centinaia di persone, gruppi e associazioni che giovani delle azioni del presidio sociale in questione travalicando le caratteristiche dell'utenza propria dei centri antiviolenza;

La rete delle associazioni antiviolenza ha da sempre mostrato solidarietà e sostegno a questa esperienza identificandosi nelle sue pratiche e scambiando buone prassi per fornire risposte concrete per uscire da situazioni di violenza. In questi giorni il sostegno si è rinnovato con forza e determinazione

Considerato altresì che

la violenza di genere è un fenomeno culturale che richiede un'attenzione particolare e rinnovata da parte delle Istituzioni, con iniziative capaci di incidere sul retroterra culturale e valoriale che la genera, unitamente a un impegno volto al potenziamento delle azioni svolte dalle Pubbliche Amministrazioni, dalle Regioni e dagli Enti Locali in favore del contrasto alla violenza genere;

dal 1° agosto 2014 è entrata in vigore la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), approvata in Italia il 19 giugno 2013, che stabilisce una serie di delitti caratterizzati da violenza contro le donne;

sono sempre crescenti le chiamate al numero verde 1522, molte delle quali di denuncia di casi di stalking;

da quanto emerge dai report del Viminale dal 1 gennaio al 23 luglio 2023 sono stati registrati 184 omicidi, con 65 vittime donne, di cui 52 uccise in ambito familiare o affettivo;

Ravvisato che

in un clima come questo i servizi forniti dai CAV (Centri Anti Violenza) nella città di Roma sono fondamentali e hanno bisogno di essere coadiuvati da altre azioni sociali, civili e culturali stabili e strutturali che coinvolgano la cittadinanza oltre che l'utenza dei servizi antiviolenza

Il futuro di Lucha y siesta deve essere garantito al di là dell'avvicinarsi delle giunte e delle amministrazioni, poiché rappresenta una realtà complessa che ha sempre inteso la propria presenza sul territorio come appartenenza a una comunità più ampia di aggregazione e di animazione culturale, civile e sociale. L'impatto di tale lavoro tangibile e intangibile è misurabile nel tempo solo attraverso l'adozione di strumenti innovativi come la valutazione di impatto sociale che misura ricadute qualitative e quantitative delle azioni sociali innescate.

Rilevato che

la violenza, le discriminazioni, i reati di genere e contro le donne non sono un fatto straordinario ma un dato reale, che, e in ambito familiare, sociale e lavorativo, richiedono di individuare risorse di ogni tipo da destinare a luoghi come presidi sociali contro ogni forma di

violenza di genere, al fine di scongiurarne la chiusura e assicurarne la continuità degli interventi è fondamentale attribuire un ruolo prioritario, nell'agenda politica cittadina, all'attività di prevenzione e di contrasto per la salvaguardia dei diritti delle donne che subiscono maltrattamenti e atti persecutori attraverso un piano d'azione continuativo che assicuri l'attività svolta a tale scopo dai presidi antiviolenza.

per meglio fare comprendere il grande lavoro e sostegno alla comunità cittadina che la Casa delle Donne Lucha Y Siesta svolge da anni, per fare emergere il valore aggiunto generato, la sostenibilità dell'azione e i cambiamenti sociali prodotti a lungo e medio termine, è auspicabile richiedere la Valutazione di impatto Sociale (VIS) su quanto restituito come valore aggiunto alla città e alla regione intera e utilizzare gli strumenti innovativi messi a disposizione del terzo settore quale tavolo di confronto, di lavoro per concertare azioni di co programmazione e co progettazione interistituzionale.

importante sottolineare che il supporto ai presidi contro la violenza di genere è un impegno che coinvolge diversi attori, tra cui le istituzioni governative e locali, con l'obiettivo di fornire un approccio integrato che comprenda assistenza psicologica, protezione fisica, sostegno legale e programmi per sostenere ogni forma di vita libera dalla violenza. In quest'ottica non è possibile pensare alla chiusura di un presidio così fondamentale, quale la Casa delle Donne Lucha Y Siesta;

tutto ciò premesso
Il municipio Roma V impegna

Il Presidente del Municipio e la Giunta a farsi promotore presso la Regione Lazio affinché:

- convochi un tavolo di confronto che veda la partecipazione di Roma Capitale, della Casa delle Donne Lucha Y Siesta, delle Associazioni e della Rete Antiviolenza, nell'intento di non disperdere una esperienza diventata parte integrante e un punto di riferimento per le donne e per un intero quartiere;
- richieda per la Casa delle Donne Lucha Y Siesta la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) per riconoscere e misurare l'impatto generato dalla attività sociali sulla cittadinanza e tracciare linee di co programmazione e co progettazione interistituzionale;
- si costruisca all'interno del confronto da attivarsi con Lucha Y Siesta e con la Rete Antiviolenza un percorso di cooprogettazione da attivare all'interno dello stabile, seguendo le indicazioni previste dalla legislazione nazionale in merito e garantendo le esperienze sino ad ora attive e positive che hanno garantito un servizio di pubblico interesse.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Riniolo Filippo, Di Francia Alessandra e Noce Marilena in sostituzione del Consigliere Marocchini Mauro invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa Mozione

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 14 Votanti: 14 Maggioranza: 8

Favorevoli: 12 (Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco,, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Noce Marilena e Pacifici Walter)

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 29 per il 2023.

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

David Di Cosmo

F.TO IL SEGRETARIO

Patrizia Colantoni